

**HOME****Rubriche**

- » Eolico
- » Idroelettrico
- » Biomasse
- » Solare
- » Fotovoltaico
- » Governo e Istituzioni

**DOSSIER****Informazioni utili**

- » [Link](#)
- » [Fonti rinnovabili: che cosa sono](#)

**Advertising****NEWS****» ENERGIA PULITA PER LE ISOLE EGADI**

(ANSA) - ROMA - Favignana, Levanzo e Marettimo saranno un laboratorio avanzato per lo sviluppo delle rinnovabili, l'efficienza energetica e l'abbattimento della CO2 nelle isole minori. Quello delle Egadi sarà il primo arcipelago a basse emissioni di CO2. E' quanto riporta il sito [www.qualenergia.it](http://www.qualenergia.it). Il progetto di Azzeroco2, finanziato dal bando del ministero dell'Ambiente, prevede un risparmio di quasi 6 milioni di kWh, l'ammodernamento delle infrastrutture energetiche e nuova occupazione. Il finanziamento di 1.165.000 euro, sui 4 milioni complessivi, deriva dal bando 'Fonti rinnovabili, risparmio energetico e mobilità sostenibile nelle isole minori' del ministero dell'Ambiente. Visto però che l'importo complessivo delle opere, previsto dal piano, è di 6.000.000 di euro, la rimanente quota verrà coperta da privati (Finanziamento Tramite Terzi - FTT, Esco) e altri partner finanziari. Gli obiettivi del progetto 'Sole e stelle delle Egadi' sono di favorire, nel territorio delle tre isole siciliane, Favignana, Levanzo e Marettimo, la diffusione delle energie rinnovabili e promuovere tecnologie per l'efficienza e la mobilità sostenibile che porteranno ad un risparmio energetico di circa 5.700.000 kWh elettrici all'anno e dal conseguente abbattimento delle emissioni di CO2 del 36% rispetto al livello attuale. Il piano di interventi, messo a punto da Azzeroco2 per le tre isole, prevede l'utilizzo di diverse tecnologie: impianti fotovoltaici e solari termici integrati nell'architettura del luogo e nel paesaggio per edifici pubblici e privati; generatori a oli vegetali con motori con potenza di circa 100 kW; un progetto di mobilità sostenibile che prevede biciclette a pedalata assistita, motorini elettrici, colonnine e pensiline fotovoltaiche per la ricarica dei mezzi; un intervento sull'illuminazione pubblica che sostituirà le lampadine esistenti con nuove lampade a LED senza modificare la morfologia dei lampioni; infine, un progetto di forestazione del Bosco di Favignana. Verranno, inoltre, proposti e organizzati Gruppi d'Acquisto Solidali (GAS) di tecnologie rinnovabili per i cittadini delle tre isole. Il sistema degli interventi proposti produrrà una serie di effetti positivi a livello locale come l'abbattimento dei costi di approvvigionamento energetico, l'ammodernamento del sistema energetico delle tre isole e la riduzione delle emissioni climalteranti e dell'inquinamento locale, la sensibilizzazione dei residenti stabili e di quelli stagionali, oltre alla creazione di nuove professionalità e all'aumento dell'occupazione. Tutti i settori economici locali verranno coinvolti nella realizzazione degli interventi: il settore turistico, i soggetti gestori della generazione e distribuzione dell'energia (che verranno formati per l'installazione e la manutenzione degli impianti), il settore commerciale, le ESCO come soggetti finanziatori, la Provincia con interventi diretti e la partecipazione ad un progetto di studio per il riuso degli oli esausti e la Soprintendenza per la definizione congiunta dei criteri per lo sviluppo di ulteriori iniziative di salvaguardia del territorio. Aspetto interessante del progetto è che le soluzioni tecnologiche adottate prevedono la possibilità di ampliare gli interventi, la riproducibilità del progetto su altre isole e la sua implementazione sulle Egadi consentirà la creazione di servizi stabili e capaci di creare ulteriore nuova occupazione.

**Advertising**

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

19/01/2010 17:05

---

[Approfondimenti](#)

---

[Link Utili](#)

---



[ECO-ENERGIA](#) | [Disclaimer](#) | [Privacy](#) | [Contatti](#)

**ANSA.IT**